



# **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Vediamo insieme  
che cosa cambia

# UNA NUOVA PAGELLA...



- Al termine del 1° quadrimestre verrà caricato sul registro elettronico Classeviva un Documento di Valutazione diverso dagli anni scorsi



- L'**Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020** stabilisce che a partire dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina di studio attraverso un **giudizio descrittivo** correlato a 4 livelli di apprendimento



# COSA CAMBIA:

- L'O.M. 172 del 4/12/2020 prevede che, da quest'anno scolastico, la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria sia **espresso da un giudizio** riportato nel **Documento di Valutazione** e riferito a differenti **livelli di apprendimento**.
- **Non si utilizzeranno più i voti, ovvero i numeri da 1 a 10**
- La valutazione avverrà attraverso **4 livelli**:
  - AVANZATO
  - INTERMEDIO
  - BASE
  - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

# PUNTI DI FORZA:

- Questo passaggio non implica una semplice trasformazione dei voti in giudizi.  
Rappresenta invece un cambio di prospettiva nella valutazione.
- Si parla di **valutazione «formativa»**.
- **Si valutano i processi** che portano, attraverso l'acquisizione delle conoscenze, alla **costruzione delle competenze**.
- Gli alunni hanno maggiore consapevolezza, per ogni disciplina, dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza.
- Sono guidati dall'insegnante nel percorso di miglioramento delle proprie criticità.

# COSA NON CAMBIA...



- La valutazione per **RELIGIONE**, espressa con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente)



- Il giudizio sul **COMPORAMENTO**, espresso con giudizio sintetico (corretto e responsabile ...)



- Il **GIUDIZIO GLOBALE** rispetto alla modalità con cui l'alunno/a vive la propria esperienza scolastica (attenzione, partecipazione, interesse, impegno ...)

# PER LE DISCIPLINE



NON PIU' VOTI NUMERICI, MA LIVELLI DI APPRENDIMENTO



## GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Sono scelti e rimodulati dalle “**Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**”



Individuano le **conoscenze** e le **abilità**



Rappresentano i **traguardi** da raggiungere



Sono individuati per **ogni disciplina**

# I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale
- Sono **coerenti con la Certificazione delle Competenze** al termine della classe quinta della scuola primaria
- Sono definiti sulle base di almeno 4 «dimensioni» :
  - ❑ *Autonomia dell'alunno*
  - ❑ *Situazione nota o non nota*
  - ❑ *Risorse mobilitate per portare a termine il compito*
  - ❑ *Continuità nella manifestazione dell'apprendimento*

# I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

<b>Avanzato</b>	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

# ANALIZZIAMO IL LIVELLO «AVANZATO»



L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Focus sulle dimensioni (criteri):

- Situazione anche non nota
- Risorse anche reperite altrove
- Autonomia
- Continuità



Rappresento un fiore con piccoli altri fiori e diramazioni, perché ciò che sto studiando è così saldo in me da poterlo diramare in diversi ambiti.

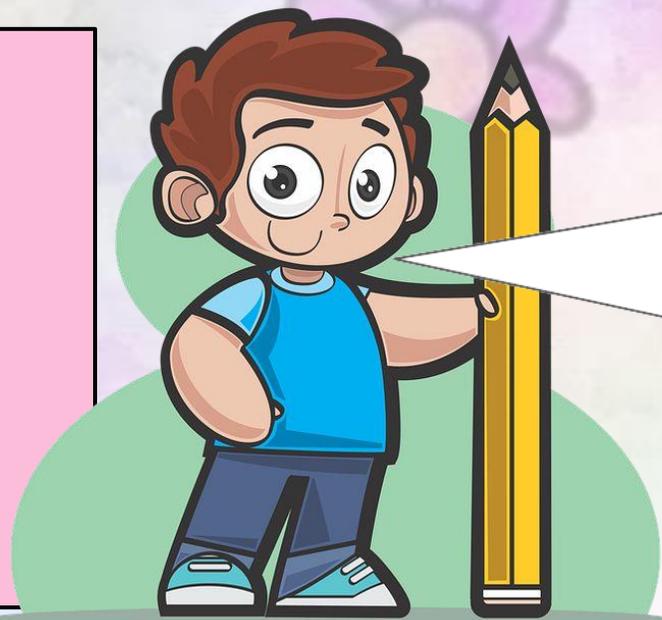
# ANALIZZIAMO IL LIVELLO «INTERMEDIO»

L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



Focus sulle dimensioni (criteri):

- In situazione nota, in autonomia e con continuità
- In situazioni non note, con risorse fornite dal docente o altro ma non in autonomia e/o con discontinuità



Rappresento un fiore, completo di ogni suo petalo, quando ciò che sto studiando è per me chiaro, colorato e forte.

# ANALIZZIAMO IL LIVELLO «BASE»

L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



Focus sulle dimensioni (criteri):

- Solo in situazioni note
- Solo con risorse fornite dal docente
- Con continuità se supportato/a dal docente
- Occasionalmente in modo autonomo



Rappresento un bocciolo, quando ciò che sto studiando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno ancora di costanza per aprirsi del tutto.

# ANALIZZIAMO IL LIVELLO «IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE»

L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Focus sulle dimensioni (criteri):

- Solo in situazioni note
- Solo con risorse fornite dal docente
- Non autonomo
- Discontinuo



Rappresento un germoglio, perchè ciò che sto studiando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere.

# ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa in coerenza con gli obiettivi individuati nel **PEI - Piano Educativo Individualizzato**





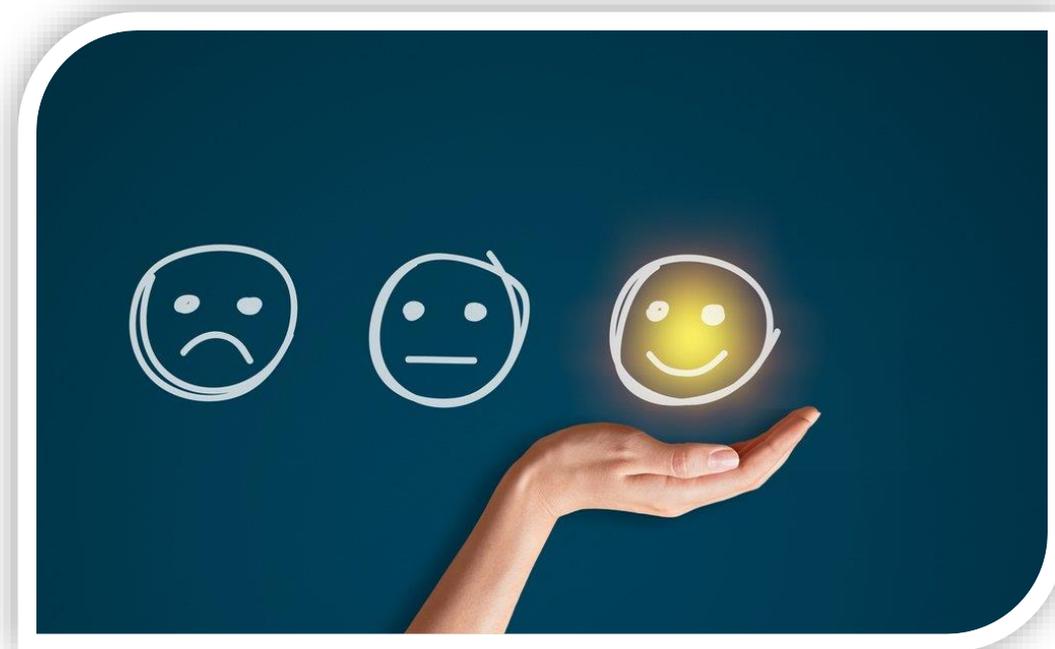
La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** tiene conto del **PDP - Piano Didattico Personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe.

Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della **classe**.



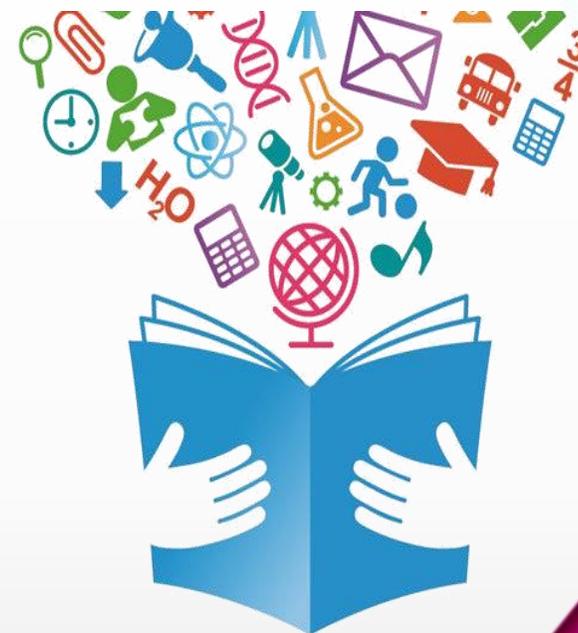
# ...E SE GLI OBIETTIVI SONO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE?

- Saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli
- Si individueranno, con le famiglie, eventuali problematiche legate all'apprendimento
- Si metteranno in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione



La valutazione è quindi uno strumento:

- per prendere coscienza delle proprie potenzialità
- per potenziare alcune competenze piuttosto che altre
- per favorire lo «stile di apprendimento» di ogni bambino
- PER GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO



**VALUTARE = VALORIZZARE**

*“NON MI GIUDICATE  
PER I MIEI SUCCESSI  
MA PER TUTTE QUELLE VOLTE  
CHE SONO CADUTO E  
SONO RIUSCITO A RIALZARMI.”*

*Nelson Mandela*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

